

REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA

ART. 1 SPESE DI RAPPRESENTANZA

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

ART. 2 – DEFINIZIONE DI SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.

ART. 3 – SOGGETTI AUTORIZZATI AD EFFETTUARE SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'ENTE

Allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere, apprezzare e seguire la propria attività istituzionale, il Comune assume a carico del Bilancio oneri derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità, specie in occasione di:

- visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere;
- incontri di lavoro;
- manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti fra gli organizzatori;
- inaugurazioni di opere pubbliche;
- cerimonie e ricorrenze.

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Assessori nell'ambito delle rispettive competenze, previa comunicazione alla Giunta
- Personalità scelta dal Sindaco, previa comunicazione alla Giunta, per la partecipazione ad eventi di particolare specificità

per il tramite del Responsabile del Servizio interessato, previa verifica della disponibilità di Bilancio e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

ART. 4 – SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione:

- Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e soggetti a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori, comprese le spese di viaggio ed escluse quelle di carattere meramente personale;
- Offerta di generi di conforto ad ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori, che siano investiti di cariche pubbliche o soggetti a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;
- Colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vice Sindaco e Assessori con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti. Ad essi sono equiparati gli accompagnatori e gli autisti di rappresentanza;

- Cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi floreali, impianti audiovisivi, affitto locali, ecc...) consegna o invii di omaggi (decorazioni, coppe, medaglie, targhe, fiori, volumi, fotocopie, diplomi, produzioni artistiche ed oggetti simbolici, presenti vari);
- Offerte di donazioni-ricordo in favore di soggetti individuati ai precedenti punti, o in occasione di visite effettuate dal Sindaco, dal Vice Sindaco o dagli assessori;
- Inserzioni su quotidiani, servizi di stampa e di relazioni pubbliche;
- Onoranze commemorative in occasione di determinate ricorrenze;
- Onoranze funebri in occasione della morte di personalità esterne all'Ente, nonché nei confronti di:
 - Amministratori/Consiglieri in carica
 - Ex Sindaci
 - Ex Amministratori/Consiglieri

ART. 5 – SPESE DI RAPPRESENTANZA FUORI SEDE

Agli Amministratori è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missione o viaggi, estero compreso.

ART. 6 – CASI DI INAMMISSIBILITA' DI SPESE DI RAPPRESENTANZA

Non possono essere poste a carico del Bilancio comunale:

- Le spese consistenti in atti di mera liberalità, oppure destinate a beneficio personale degli Amministratori e dei dipendenti del Comune dal vigente ordinamento;
- L'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta e del Consiglio o di altre riunioni degli Amministratori;
- Omaggi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente.

ART. 7 – STANZIAMENTO E LIMITI DI SPESA

Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato in sede di approvazione del Bilancio di previsione ed assegnato nel PEG, al Responsabile del Servizio Finanziario.

Le spese di rappresentanza di importo non superiore a 1.000 (mille) euro, IVA esclusa, sono liquidate dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Le spese di rappresentanza di importo superiore a 1.000 (mille) euro, IVA esclusa, saranno autorizzate con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 8 – CONCESSIONE ANTICIPAZIONI E PAGAMENTO FATTURE

Le spese di rappresentanza, per motivate esigenze organizzative e di urgenza, possono essere anticipate dall'economo comunale, secondo la disciplina prevista dal vigente regolamento del servizio di economato.

ART. 9 – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

Le spese di rappresentanza sono pagate dal Responsabile del Servizio Finanziario, previa presentazione di una dichiarazione resa dal soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, con allegata la relativa documentazione.